

CONFARTIGIANATO CHIEDE AL GOVERNO DI RIMUOVERE GLI OSTACOLI ALLA COMPETIVITA'

5 punti per aiutare gli artigiani

Le piccole imprese chiedono "via libera" per rimettere in moto il Paese, da vincoli e costi

"Le piccole imprese chiedono 'via libera' alla competitività. Basta con i vincoli e i costi che bloccano le potenzialità delle nostre aziende. Bisogna restituire agli imprenditori il bene oggi più scarso sul mercato: la fiducia". Questo, in sintesi, il messaggio che il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini ha rivolto al Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti, intervenuto a Roma all'apertura della Conferenza Organizzativa delle Categorie di Confartigianato. "Confartigianato - ha detto Guerrini - è impegnata a fare la sua parte per accendere il 'semaforo verde' alla competitività delle imprese. Ma il Governo deve contribuire a ridare fiducia agli imprenditori e ad immagine per loro il futuro possibile". "Per rilanciare la competitività - secondo il Presidente di Confartigianato - bisogna eliminare ostacoli e costi che minacciano gli imprenditori più della concorrenza della Cina".

GLI OSTACOLI ALLA COMPETIVITÀ DELLE PICCOLE IMPRESE
1. Tariffe Inail: una tassa occulta. Gli artigiani pagano 3 e ricevono 1. Per gli artigiani l'assicurazione degli infortuni sul lavoro presso l'Inail si è trasformata in una vera e propria "tassa occulta". Con un primato davvero poco invidiabile: le imprese artigiane pagano 3 e ricevono 1. Nonostante la continua diminuzione degli infortuni, agli artigiani vengono imposti tassi medi del 74% più elevati di quelli dell'industria, 3 volte e mezzo superiori a quelli del commercio, oltre 5 volte quelli del credito e delle assi-

curazioni. Sulle risposte precise che saranno date su questo punto, la Confederazione misurerà l'attenzione del Governo nei confronti degli artigiani che non possono più sopportare una situazione così iniqua.
2. Energia troppo cara. Il gas costa alle piccole e medie imprese italiane il 32,5% in più rispetto alla media europea, con un aumento di circa il 50% negli ultimi anni. L'energia elettrica costa alle imprese italiane dal 16,4% al 51,7% in più rispetto alla media europea. Colpa anche del peso del fisco che nel nostro Paese incide per circa il 29% sul prezzo finale dell'elettricità. Rispetto alla media europea, le tasse sul chilowattora in Italia sono infatti superiori di una percentuale che oscilla tra il 5,4% e il 7,3%.

3. Burocrazia eterno nemico. Le 425.000 nuove imprese nate in Italia nel corso del 2004 hanno "bruciato" in burocrazia 171 milioni di euro in più rispetto alla media degli altri Paesi europei, pari ad un aggravio di circa 402 euro per



Giorgio Guerrini

ogni nuova impresa.
4. Direttiva Servizi - Sì alla liberalizzazione. No alla distorsione del mercato. La proposta di Direttiva 'Servizi' la cosiddetta Direttiva 'Bolkestein' che prevede la liberalizzazione dei servizi alle imprese e ai consumatori nel mercato europeo, secondo Confartigianato rischia di creare gravi distorsioni del mercato del lavoro e della libera concorrenza, con disparità di trattamento negli Stati membri dell'Ue. Ritieniamo quindi indispensabili alcuni correttivi per un'armonizzazione delle regole nei Paesi dell'Ue al fine di tutelare sia i diritti dei consumatori sia le condizioni di lavoro dei prestatori di servizio.

5. No a ipotesi di cancellare le identità dei produttori nazionali. In sede europea si sta discutendo se cancellare la distinzione - per ora solo a fini statistici - tra l'artigiano che realizza prodotto ed il venditore di quel prodotto. Per fare un esempio, i nostri gelatieri artigiani rischia di essere tutti tristemente classificati come "venditori di gelati"; è come se considerassimo Leonardo un "venditore di tele" o Michelangelo un "venditore di marmo"! Confartigianato, pur convinta dei vantaggi dell'apertura delle frontiere, non vuole rischiare di perdere, nell'economia globale, i tratti distintivi delle produzioni italiane, quelle caratteristiche che, ad esempio, consentono di cogliere le differenze tra le 1059 produzioni alimentari tradizionali registrate negli elenchi del Ministero delle Politiche Agricole.

FOTOGRAFI ARTIGIANI

Como scongiura la crisi

I cittadini potranno portare in Comune a Como la loro fototessera



Leonardo Guanci

Confartigianato Imprese Como, dando seguito alle richieste sollevate dalla categoria fotografi durante la conferenza stampa del 14 ottobre scorso, ha incontrato il dirigente responsabile dei servizi demografici del comune di Como, dr. Leonardo Guanci.

Al dirigente comunale sono state riportate le preoccupazioni degli imprenditori del settore della fotografia per la prospettiva di entrata in vigore della carta d'identità elettronica e il relativo metodo di rilevazione automatica della fototessera che vincola l'interessato a farsi apporre sul documento una fototessera realizzata con qualità professionale, ad utilizzare quella dell'apparecchiatura in dotazione del comune; al dott.

Guanci è stato anche messo in evidenza che l'avvento delle macchine fotografiche digitali ha decisamente messo in difficoltà la categoria ed è stato precisato che circa il 30% del fatturato dei fotografi, è da ricondursi alla realizzazione di fototessere di qualità. Dall'incontro è emerso un quadro rassicurante. Il dr. Guanci infatti ha esibito un cartoncino dove è richiesto al cittadino di firmare per la scansione digitale della firma, e su cui è previsto lo spazio per la tradizionale fotografia in formato fototessera. Dunque, il problema è risolto dal momento che chiunque volesse portare una propria fototessera e libero di farlo. Come sempre, la chiaz-



A destra il presidente di Confartigianato Fotografi Antonio Vasconi

za e il dialogo con interlocutori competenti hanno risolto i dubbi e fugato le preoccupazioni dei nostri imprenditori.

Per dovere di cronaca, a questo si deve aggiungere che le apparecchiature sono state date in dotazione solo ad alcuni degli 8100 comuni italiani per la sperimentazione e che quindi nei prossimi mesi si verificherà il funzionamento e l'efficienza delle stesse, ma fin d'ora emerge

che il passaggio sarà tutt'altro che automatico anche perché il costo dell'apparecchiatura varia da circa 20.000 a 25.000 euro, il costo della carta d'identità aumenta da 5 euro circa 20/25 euro e i tempi per la realizzazione di ogni carta d'identità si possono protrarre fin oltre la mezzora (particolare non trascurabile se si conta che in Como ogni anno si realizzano circa 16000 carte d'identità).

CATEGORIA LEGNO

Sì alla cogenerazione

Favorevoli al riutilizzo delle biomasse.

La proposta presentata dal Presidente della Eleca Energy, di costruire sul territorio di CANTU' di un impianto di cogenerazione alimentato a biomassa naturale e che funziona bruciando gli scarti vegetali e gli scarti di legno provenienti dalla lavorazione del legno, ha incontrato il parere favorevole della categoria legno di Confartigianato Imprese.

"La soluzione prospettata" afferma il Presidente della categoria Tarcisio Colombo "di costruire un impianto ecocompatibile in grado di utilizzare questi scarti e produrre energia elettrica e fornire acqua calda a costi inferiori rispetto a quello pagato oggi sul mercato ci trova in perfetta sintonia.

Un impianto con queste caratteristiche - potrebbe essere la soluzione allo smaltimento degli scarti di legno e nello stesso tempo garantirebbe un ritorno sotto forma di energia a costi inferiori agli attuali. Abbiamo il petrolio in casa e lo buttiamo via.



Tarcisio Colombo

L'impianto in progetto ha le caratteristiche per portare benefici su una buona fetta del territorio, in primis la zona artigianale di Mirabello. Sul territorio italiano esistono già alcuni impianti simili" conclude Colombo "e non ci risulta che abbiano creato problemi ambientali, anzi hanno portato benefici sia ambientali che di risparmio energetico, senza dimenticare come già detto lo smaltimento degli scarti di lavorazione."

NOTIZIE FLASH

LAVORO

Varato il nuovo progetto di legge

La creazione di un mercato del lavoro trasparente ed efficiente in grado di garantire a tutti un equo accesso ad un'occupazione regolare e di qualità, è uno dei principi fondamentali su cui poggia il progetto di legge sul nuovo "mercato del lavoro in Lombardia", approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Alberto Guglielmo. Obiettivo: promuovere la qualità, la regolarità e la stabilità del lavoro.

UNIONE EUROPEA

La direttiva servizi

A Bruxelles il terzo tavolo di confronto con le istituzioni comunitarie.

Si è svolto a Bruxelles il Terzo Tavolo di Confronto con le Istituzioni Comunitarie. Per Confartigianato Imprese di Como erano presenti Fulvio Alvisi componente di Giunta e Giuseppe Azzolini della segreteria. All'ordine del giorno due dossier di maggiore interesse per l'associazione: la Direttiva Servizi e la Politica Commerciale dell'Unione. Scopo dell'incontro è stato quello di mette-

tro-destra ha permesso di rigettare molti degli emendamenti proposti dalla relatrice Gebhardt (PSE). In particolare, la libertà di prestazione dei servizi si sostituisce al principio del paese d'origine. Gli Stati membri saranno dunque tenuti a rispettare la volontà degli operatori di esercitare la propria attività di servizi al di là del confine; a tal fine gli operatori osserveranno unicamente la legislazione del paese d'origine per tutti gli aspetti relativi all'accesso all'attività economica e il relativo esercizio. Restrizioni sono consentite solo per ragioni di



re in contatto i responsabili delle sedi territoriali e degli uffici Europa, Internazionale e Giuridico del sistema Confartigianato con i rappresentanti italiani nelle istituzioni comunitarie portavoce degli interessi della piccola impresa e dell'artigianato italiano. Il Parlamento Europeo, in sede di Commissione mercato interno e protezione dei consumatori, si è espresso sul testo della Direttiva servizi. Il risultato delle lunghe votazioni ha un significato politico e tecnico molto rilevante. L'alleanza tra i partiti politici di cen-

teresse pubblico, pericoli per la pubblica sicurezza, rischi per la salute e per l'ambiente. Rimangono esclusi dal campo di applicazione della direttiva i servizi di interesse generale, i servizi audiovisivi, il gioco d'azzardo, le attività legate all'esercizio di autorità pubblica e la salute. Nonostante ciò si allontani di molto dal testo sostenuto da Confartigianato, alcuni elementi innovativi di rilievo sono stati comunque introdotti. Sarà infatti lo stato di destinazione a poter effettuare i controlli che si ritengono necessari sugli operatori

ANAP - ARTIGIANI PENSIONATI

Ecco i "Senatori" dell'Artigianato

L'onorificenza 2005 ai comaschi Carugati, Frontini e Zerboni.

Durante la festa dell'ANAP, l'Associazione Nazionale Pensionati Artigiani, anche quest'anno sono state consegnate le onorificenze ai "Senatori dell'Artigianato", che si sono distinti nell'ambito della propria attività e nell'impegno associativo.

Alla festa, che si è svolta venerdì 2 dicembre a Milano ed alla quale ha partecipato lo scrittore Beppe Severgnini, che ha coinvolto i numerosi artigiani presenti, nella sua "Visita guidata nella testa degli italiani", titolo del suo ultimo libro. I riconoscimenti assegnati quest'anno hanno visto fra i premiati anche tre artigiani comaschi di



I nuovi Senatori dell'artigianato: da sinistra Antonio Carugati, Giuseppe Frontini e Mario Zerboni con il presidente Anap di Como Ambrogio Maspero

Confartigianato Imprese: Antonio Carugati di Como, Giuseppe Frontini di Lurate Caccivio e Mario Zerboni di Carate Urio.

Ai neo senatori, le congratulazioni più sentite di tutti i colleghi artigiani e delle strutture di Confartigianato Imprese di Como.

da 25 anni sempre con te
milenamarino
Studio di Estetica Centro Abbronzante
Como - Via Morazzone 1/b tel.031 267.452
PROMOZIONE ANNIVERSARIO
informati sulle ultime novità
Kembiki - Chocolate Massage
orario continuato 9,00 - 19,00

estetica m
di Nava Maruska
Pontelambro
Via Volta 34
tel.031 62.20.73

www.mimosaestetica.com
Mimosa
di Bianchi & C. S.a.S.
profumeria centro estetico
Via Garibaldi, 38 Lurate Caccivio - tel.031 491.624
orario continuato dal martedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 19,30
vieni a conoscerci meglio al sito
il primo regalo di Natale, te lo facciamo noi

CENTRO ESTETICO IL CASTELLO
di Marelli Ivana
22044 Romanò di Inverigo (Como)
Via V. Veneto, 7 - Tel. 031 3590024

B
CONFARTIGIANATO BENESSERE
federazione nazionale del benessere
Como - Viale Roosevelt, 15 tel.031 3161 fax 031 278.342
www.artigiani.como.it - e-mail: apacomo@apacomo.it

ESTETICA MARUSKA
Via A. Moro, 2
tel. fax: 031. 360241
22032 Albese con Cassano (CO) www.esteticamaruska.it

progettazione e stampa lavori editoriali e commerciali
manifesti - cataloghi - depliant
modelli meccanografici
postalizzazione con cellophanatura, etichettatura, dato variabile, in conformità alle normative postali

Larioprint s.n.c.

22100 Como
Via Brambilla, 29
Tel. 031.26.70.66
Fax. 031.26.70.66
www.larioprint.it
E-mail: larioprint@larioprint.it